

Piano di Gestione del SIC IT2040028

Valle del Bitto di Albaredo



AUTORI

Claudio La Ragione
Direttore del Parco Orobie Valtellinesi

Matrice degli strumenti attuativi

Il Piano di gestione prevede l'attuazione di azioni che si concretizzano mediante gli strumenti amministrativi, regolamentari e contrattuali richiamati dalla Direttiva Habitat.

Il Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi, che gestisce il Sito di Importanza Comunitaria (SIC), ha valutato l'esigenza di un Piano di gestione specifico, al fine di meglio rispondere ai bisogni di conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, delle specie e delle interrelazioni ecologiche individuate dalla Comunità Europea per la tutela mediante la Rete Natura 2000.

La validità di questa scelta risulta confermata dalla qualità dei piani prodotti che, differenziandosi anche in modo sostanziale gli uni dagli altri nel confronto tra gli undici piani dei SIC di competenza del Parco, si sono ben calati alla scala territoriale, dettagliando specifiche azioni per ogni SIC e per le differenti parti dei loro territori. Sono così emerse azioni molto specifiche che l'ordinaria pianificazione di area vasta che spetta al Parco non poteva individuare ed affrontare.

A questo punto il Parco ha però scelto di integrare le azioni dei piani negli strumenti attuativi ordinari, per evitare una eccessiva stratificazione normativa, che talora porta alla contraddizione, alla confusione, se non alla dimenticanza di qualche fonte da parte di chi è tenuto ad applicare le norme. Il piano di gestione non avrà quindi, per scelta strategica, un proprio apparato normativo-regolamentare, ma dovrà trovare attuazione attraverso la già fitta e complessa struttura di strumenti normativi, che, in modo diretto od indiretto, attraverso il coordinamento della programmazione e pianificazione di dettaglio, il Parco ha a disposizione.

La normativa degli strumenti attuativi, che il Parco ha inteso introdurre nel Piano di gestione, rappresenta il quadro di riferimento schematico delle azioni da attuare e dei piani, programmi e regolamenti che dovranno integrare ciascuna azione, al fine di darvi attuazione. La matrice si compone di cinque quadri, ciascuno relativo ad una categoria di azione:

- interventi attivi (IA);
- incentivazioni (IN);
- regolamentazioni (RE);
- monitoraggio (MR);
- programmi didattici (PD).

In ascissa sono riportati gli strumenti pianificatori-regolamentari, prima quelli di diretta competenza del Parco, poi quelli degli altri Enti (Provincia, Comunità Montana, Comune) che concorrono sul territorio dei SIC ed ai quali è affidata l'ordinaria normazione di materie oggetto di una o più azioni del piano di gestione.

Si realizza così un quadro di immediata consultazione, la cui utilità, oltre che nella gestione dei Siti della Rete Natura 2000, appare evidente anche nelle attività di adozione e revisione dei piani e dei regolamenti di competenza del Parco e degli altri enti sopra citati, rendendo agevole l'individuazione delle norme e dei programmi occorrenti per la corretta attuazione delle azioni del piano di gestione del Sito interessato.

Ciò risulta ancor più utile quanto il territorio oggetto di pianificazione e normazione comprende più siti. È questo il caso proprio del Parco delle Orobie Valtellinesi, che è interessato da 12 SIC, dei quali uno gestito dall'Ente Parco dell'altro versante orobico, una ZPS estesa e frammentata e in buona parte sovrapposta ai SIC, una parte di territorio esterna alla Rete europea Natura 2000, ma abbondantemente inclusa nell'area prioritaria per la biodiversità in Lombardia, distinta dal n. 60 e denominata "Orobie". Il ricondurre programmi di intervento e norme ad un quadro generale di area vasta è motivo certo di un'azione gestionale più efficiente e maggiormente comprensibile dai cittadini che, a qualunque titolo, siano tenuti a partecipare o a conformarsi.

INTERVENTI ATTIVI

AZIONI			STRUMENTI ATTUATIVI										
tipo	Cod.	descrizione	PARCO					PROVINCIA		COMUNITÀ MONTANE	COMUNI		
			PTC	PIF - VASP	Piani di settore	Piano di gestione - PSA	Regolamenti	PTCP	PFV - PMA Piano ittico	PIF - VASP	PGT	PAF	Regolamenti
INTERVENTI ATTIVI (IA)	IA1	Recupero di praterie montane da fieno (H 6520) degradate per conservare la biodiversità e ripristinarne la capacità produttiva		X	X	X				X			
	IA2	Messa in sicurezza linee elettriche per salvaguardia dell'avifauna maggiore	X			X							
	IA3	Censimento delle teleferiche e cavi sospesi e messa in sicurezza per salvaguardia dell'avifauna maggiore				X							
	IA4	Messa in posa di apposito contrassegno a scopo di tutela e censimento degli alberi scavati da Picidi		X						X		X	
	IA5	Selvicoltura naturalistica a favore del Gallo cedrone - Applicazione dei modelli colturali finalizzati alla riqualificazione degli habitat forestali per il Gallo cedrone		X	X	X			X	X		X	
	IA6	Diradamento arbusti per conservazione habitat Gallo forcello			X	X			X				
	IA7	Taglio arbusti e mantenimento pascolo per conservazione Coturnice			X	X			X				
	IA8	Manutenzione, ripristino e creazione di zone umide, pozze e torbiere			X	X			X				
	IA9	Manutenzione muretti a secco, cumuli di pietre, elementi ecotonali per erpetofauna e Averla Piccola			X	X			X				
	IA10	Tabellazione dei confini del SIC				X							
	IA11	Conservazione preventiva ex situ di specie vegetali molto rare e/o minacciate				X							
	IA12	Conservazione preventiva in situ mediante recinti elettrificati mobili di protezione per gli habitat 7140 e 3130			X	X							
	IA13	Conservazione ex situ di specie tipiche dei prati da fieno (H 6520)				X							
	IA14	Conservazione ex situ di specie tipiche dei nardeti ricchi di specie (H 6230*)				X							
	IA15	Spietramento dei pascoli (H 6230*, H 6150) a fini produttivi			X	X							
	IA16	Conservazione ex situ di specie tipiche del <i>Tilio-Acerion</i> (H 9180*)				X							
	IA17	Conservazione ex situ di specie tipiche delle torbiere di transizione ed instabili (H 7140)				X							
	IA18	Valorizzazione dei prodotti locali attraverso un marchio collettivo			X	X							
	IA19	Ripristino e valorizzazione della sentieristica di interesse storico-culturale ed ambientale			X	X							
	IA20	Contenimento e riduzione superficie di pascolo invasivo da felce aquilina nell'habitat prioritario H 6230*			X	X							
	IA21	Manutenzione dei manufatti minori con valore etnografico ed ecosistemico			X	X							
	IA22	Azione Speciale Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" - "Valorizzazione degli alpeggi e della loro fruizione"				X							

INCENTIVAZIONI

AZIONI			STRUMENTI ATTUATIVI										
			PARCO					PROVINCIA		COMUNITÀ MONTANE	COMUNI		
tipo	Cod.	descrizione	PTC	PIF - VASP	Piani di settore	Piano di gestione - PSA	Regolamenti	PTCP	PFV - PMA Piano ittico	PIF - VASP	PGT	PAF	Regolamenti
INCENTIVAZIONI (IN)	IN1	Attuazione delle tradizionali pratiche agronomiche nell'habitat 6520 - Prati montani da fieno			X	X							
	IN2	Attuazione di corrette pratiche di utilizzo dei pascoli, in particolare per l'habitat prioritario Nardeti ricchi di specie (H 6230*) e redazione di piani di pascolamento			X	X							X
	IN3	Ricettività sostenibile per una fruizione ecocompatibile			X	X							
	IN4	Incentivazione alla produzione di prodotti locali con marchio della "Rete Natura 2000 del Parco delle Orobie Valtellinesi"			X	X							
	IN5	Incentivazioni in materia forestale		X		X				X		X	
	IN6	Sviluppo fonti di energia rinnovabile per edifici e attività all'interno del SIC				X							
	IN7	Incentivazione alla realizzazione di recinzioni fisse o elettrificate mobili per evitare disturbi da parte del bestiame pascolante all'habitat 3130			X	X							
	IN8	Incentivazioni per la collaborazione alle attività di monitoraggio/ricerca (MR)				X							
	IN9	Incentivazione per l'utilizzo del ceppo Bruna alpina e della Capra orobica.			X	X							
	IN10	Ripristino e manutenzione di viabilità minore a servizio degli alpeggi			X	X							

REGOLAMENTAZIONI

AZIONI			STRUMENTI ATTUATIVI										
			PARCO					PROVINCIA		COMUNITÀ MONTANE	COMUNI		
tipo	Cod.	descrizione	PTC	PIF - VASP	Piani di settore	Piano di gestione - PSA	Regolamenti	PTCP	PFV - PMA Piano ittico	PIF - VASP	PGT	PAF	Regolamenti
REGOLAMENTAZIONI (RE)	RE1	Divieto assoluto di raccolta di specie rare e/o minacciate					X						
	RE2	Regolamentazione raccolta piante officinali per uso famigliare					X						
	RE3	Regolamentare le attività antropiche nei pressi dell'habitat 3130											
	RE4	Uso di materiale vegetale autoctono nei ripristini ambientali		X									
	RE5	Regolamentazione attività antropiche nei siti di crescita di specie rare o minacciate											
	RE6	Regolamentazione del transito veicolare e limitazioni per la creazione di nuove strade agrosilvopastorali		X			X			X			X
	RE7	Regolamentazione dell'accesso alle arene di canto del Gallo cedrone e Gallo forcello			X		X						X
	RE8	Regolamentazione dell'accesso alle pareti di nidificazione dei rapaci e divieto di sorvolo mezzi aerei (a motore e non) a bassa quota											
	RE9	Regolamentazione e controllo della circolazione dei cani					X		X				X
	RE10	Divieto di alimentazione artificiale di avifauna selvatica											
	RE11	Regolamentazione delle immissioni ittiche											
	RE12	Regolamentazione di edificazione nel SIC e divieto sui valichi	X								X		
	RE13	Regolamentazione dell'uso di fonti di luce e fasci luminosi in alta quota	X								X		
	RE14	Vietare rilasci di specie non autoctone per ripopolamento a fine venatorio nel SIC e in tutte le aree del Parco				X			X				
	RE15	Divieto di taglio per alberi cavitati da Picidi		X						X		X	
	RE16	Inserimento nel PTC del Parco Naturale "Dosso Cavallo" e suggerimenti per nuove disposizioni in ambito venatorio	X		X				X				
	RE17	Definizione e applicazione di criteri per la gestione venatoria della coturnice (<i>Alectoris graeca saxatilis</i>)			X				X				

MONITORAGGIO

AZIONI			STRUMENTI ATTUATIVI										
			PARCO					PROVINCIA		COMUNITÀ MONTANE	COMUNI		
tipo	codice	descrizione	PTC	PIF - VASP	Piani di settore	Piano di gestione - PSA	Regolamenti	PTCP	PFV - PMA Piano ittico	PIF - VASP	PGT	PAF	Regolamenti
MONITORAGGIO (MR)	MR1	Studio delle migliori tecniche di gestione dell'habitat prioritario 6230* Nardeto ricco di specie: un approccio sperimentale all'Alpe Pedena.			X	X							
	MR2	Attivazione di un programma di monitoraggio di <i>Tulipa australis</i> , specie di interesse conservazionistico.				X							
	MR3	Studio delle potenzialità di raccolta di specie officinali nel SIC al fine di un uso sostenibile				X							
	MR4	Attivazione di programmi di monitoraggio di habitat seminaturali o vulnerabili: H 3130, H 6230*, H 6520, H 7140 e H 9180*				X							
	MR5	Studio per la ripermetrazione dei confini del SIC.				X							
	MR6	Censimento e sviluppo di una rete sentieristica ecocompatibile			X	X							
	MR7	Monitoraggio di base sui principali gruppi di Invertebrati in relazione ad habitat prioritari o in cui sono previsti interventi infrastrutturali potenzialmente impattanti. Particolare riguardo verso le specie endemiche e rare a livello regionale			X	X							
	MR8	Prosecuzione del monitoraggio sulla Salamandra alpina			X	X							
	MR9	Attivazione di un programma di monitoraggio faunistico sulla presenza di specie o gruppi faunistici			X	X							
	MR10	Attivazione di un programma di monitoraggio pluriennale sul Gallo cedrone			X	X							
	MR11	Studio sulla composizione dell'avifauna e chiroterofauna (stanziale e migratrice) nell'area del Passo di San Marco anche in relazione a eventuale progetto eolico (pre ed eventualmente post operam).			X	X							

PROGRAMMI DIDATTICI

AZIONI			STRUMENTI ATTUATIVI										
			PARCO					PROVINCIA		COMUNITÀ MONTANE	COMUNI		
tipo	codice	descrizione	PTC	PIF – VASP	Piani di settore	Piano di gestione – PSA	Regola menti	PTCP	PFV - PMA Piano ittico	PIF - VASP	PGT	PAF	Regola menti
PROGRAMMI DIDATTICI (PD)	PD1	Informazione, partecipazione ed educazione ambientale delle comunità locali e dei turisti incentrata sulla biodiversità locale			X	X							
	PD2	Divulgazione della Rete Natura 2000 attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine eventi su siti internet				X							
	PD3	Potenziamento di centri visita e di educazione ambientale già esistenti (Porta del Parco ad Albaredo per San Marco, Caseificio didattico, Ecomuseo)			X	X							
	PD4	Campagne di promozione del consumo di prodotti agricoli a marchio “Rete Natura 2000 del Parco delle Orobie Valtellinesi”			X	X							
	PD5	Formazione dei fruitori del SIC			X	X							
	PD6	Organizzazione di momenti rievocativi per mantenere viva la memoria delle tradizioni.			X	X							
	PD7	Divulgazione attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine eventi su siti internet delle attività previste o ammesse dal Piano di Gestione				X							
	PD8	Realizzazione di un vademecum per la fruizione consapevole dell'ambiente del SIC				X							